

Al Sig. Sindaco

SEDE

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

INTERROGAZIONE

OGGETTO: Ufficio del Giudice di Pace

PREMESSO

- che l'Ufficio del Giudice di Pace di S. Agata Militello è stato soppresso con D.M. 10.11.2014;
- che avverso il provvedimento di soppressione, il Comune di S. Agata Militello ha proposto ricorso contro il Ministero della Giustizia innanzi al TAR Sicilia, Sezione distaccata di Catania, iscritto al N. 58/2015 R.G.

RITENUTO

che, con ordinanza cautelare N. 80/2015, il TAR di Catania ha disposto il *«riesame da parte del Ministero della Giustizia della posizione del Comune ricorrente nei confronti del quale si potrà attivare, ove ritenuto necessario, un incremento istruttorio al fine di verificare la sussistenza di tutte le condizioni prescritte ex lege per il mantenimento dell'Ufficio a cura del Comune»*.

CONSIDERATO

- che, in esecuzione della suddetta ordinanza cautelare, il preposto Dipartimento del Ministero della Giustizia, con una propria nota, ha ricostruito puntualmente l'iter che ha portato alla soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di S. Agata Militello;
- che il Dipartimento, oltre al mancato riscontro da parte di questo Comune alla note di sollecito ministeriali tempestivamente inviate, ove si evidenziavano le criticità riscontrate, ha dedotto che risulta documentalmente provata la mancata osservanza dei termini relativi alle certificazioni in tema di formazione del personale;
- che, per come ricostruito l'iter procedimentale, il Ministero ha dichiarato di confermare la determinazione già assunta con il D.M. 10.11.2014 di soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di S. Agata Militello;
- che, a questo punto appare indispensabile ed irrinunciabile, oltre che unica strada percorribile, attivarsi avviando tutte le procedure necessarie entro i termini previsti dal decreto Milleproroghe approvato dal Parlamento;

- che il suddetto decreto, infatti, ha riaperto i termini della procedura per il ripristino degli uffici del Giudice di Pace soppressi e precisamente l'articolo 2 comma 1 lettera b, del decreto legge "mille proroghe". A tal fine è necessario, entro e non oltre il 30.07.2015, attivarsi al fine di richiedere al ministero della Giustizia il ripristino dell'ufficio del Giudice di pace;

- che dopo la chiusura della sede distaccata del Tribunale, la nostra cittadina ha il diritto di avere garantito l'Ufficio del Giudice di Pace, quale ultimo presidio giudiziario possibile;

Quanto premesso, considerato e ritenuto, si interroga l'Amministrazione comunale

PER CONOSCERE

1. se è stato rispettato il termine di 60 giorni previsto a pena di decadenza dalla circolare 15.4.2014 del Ministero della Giustizia al fine di comunicare: i nominativi ed i requisiti del personale, l'esatta ubicazione della sede comunale prescelta, il nominativo di un referente che dovrà essere designato da ciascun ente locale interessato;
2. se è stato rispettato il termine di 180, decorrente dalla data di entrata in vigore del decreto DM 07.03.14 (ossia entro il 29.10.2014, termine ultimo), per il completamento della fase di formazione del personale;
3. il numero dei dipendenti che hanno seguito il corso di formazione;
4. come mai la formazione-affiancamento dei dipendenti Alessandrino e Cassarà è iniziata il 16.07.2014 mentre il termine fissato dal Ministero della Giustizia con la nota prot. 101/2014 era dal 07.07.2014 al 15.07.2014;
5. perchè non si è provveduto ad integrare la pianta organica con altri dipendenti in modo da sopperire alle eventuali assenze per malattia;
6. come mai è stata avviata la formazione di un solo dipendente che alla data del 03.10.2014 aveva solo 16 giornate di formazione quando il termine ultimo per la formazione era il 29.10.2014 ed era previsto un periodo di formazione di almeno due mesi;
7. come mai non si è proceduto alla sostituzione del personale assente per malattia con altro idoneo provvedendo al contempo alla formazione del nuovo personale in modo da poter completare tutto l'iter di formazione;
8. come mai, altro aspetto gravissimo e censurabile politicamente e di cui se ne chiede immediato riscontro si legge nella nota Ministeriale che non è stato *"dato riscontro ai solleciti ministeriali tempestivamente inviati, ove altresì erano evidenziate le criticità riscontrate"*;
9. le motivazioni in ordine alla *"mancata osservanza dei termini relativi alle certificazioni in tema di formazione"* ove *"risulta documentalmente provata la mancata osservanza"*;

10. dalla data del 04.02.2015 (data della sospensiva del TAR) ad oggi quali atti sono stati compiuti dalla Giunta e dall'Amministrazione propedeutici alla riapertura dell'ufficio del Giudice di Pace;
11. Quali sono le determinazioni e/o azioni che l'Amministrazione intende assumere e/o intraprendere per consentire la riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace;
12. Se intende avvalersi della procedura di riapertura prevista dal decreto milleproroghe approvata dal Parlamento.

Si chiede alle SS.LL., ciascuno per le proprie competenze, di inserire la presente interrogazione all'ordine del giorno del primo Consiglio comunale utile.

Si chiede risposta orale.

S. Agata Militello, 30.03.2015

Consiglieri Comunali

Salvatore Sanna

Achille Befumo

Ortoleva Giuseppe

Fazio Valeria

Barbuzza Domenico

Indriolo Rino